

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., espletata in forma aggregata per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici ai sensi dell'art.

54 comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., volta all'affidamento della
fornitura di *Reti Chirurgiche*, suddivisa in 39 lotti.

PREMESSA

La seguente Procedura (a seguire anche «Procedura»), ha ad oggetto l'espletamento di una gara comunitaria a procedura aperta indetta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., (a seguire, anche il «Codice»), dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata (a seguire, anche «A.O. San Giovanni» o «Stazione Appaltante» o «Azienda Ospedaliera») per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 54 comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., volta all'affidamento della fornitura di RETI CHIRURGICHE, (a seguire, anche l'«Appalto» o «Forniture») di cui al Bando di Gara inviato alla G.U.U.E. il [...] suddivisa in 39 lotti (a seguire, anche i «Lotti»), per le Aziende Sanitarie/Ospedaliere aderenti all'Unione di acquisto comprese nell'ambito dell'Area di Aggregazione 2 ai sensi del D.C.A. U00246 del 18/06/2018 di seguito indicate:

1. A.O. SANGIOVANNI ADDOLORATA (Azienda Capofila);
2. A.O.U. POLICLINICO UMBERTO I;
3. ASL ROMA I.

Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione di cui al punto 5) del presente disciplinare.

Il Responsabile del Procedimento nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. è il Dott. Paolo Cavallari.

Le Aziende Sanitarie/Ospedaliere A.O.U. POLICLINICO UMBERTO I, ASL ROMA I aderenti all'Unione di acquisto comprese nell'ambito dell'Area Aggregazione 2 ai sensi del D.C.A. U00246 del 18/06/2018 ad avvenuta aggiudicazione provvederanno alla nomina del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ed all'acquisizione del CIG derivato per l'affidamento delle forniture alle ditte risultate Aggiudicatrici,

In ossequio a quanto previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora ANAC) con Deliberazione n. 1300 del 20 dicembre 2017, (*"Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018"*), gli operatori che intendono partecipare alla presente procedura in oggetto (a seguire, anche i «Concorrenti» o gli «Offerenti») sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione.

Il Numero di Gara SIMOG è 7282624 ed i Codici Identificativi di Gara (C.I.G.) sono i seguenti:

LOTTO N.	Base d'asta del lotto per 24 mesi (iva esclusa)	CIG
1	€ 8.897,00	7727801F1C
2	€ 9.861,00	77278084E6
3	€ 49.561,50	772790876B
4	€ 122.850,00	7727912AB7
5	€ 5.760,00	7727932B38

Procedura aperta di carattere comunitario espletata in forma aggregata per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, volta all'affidamento della fornitura di RETI CHIRURGICHE, suddivisa in 39 lotti.

6	€	16.704,00	772794237B
7	€	1.174,80	7727950A13
8	€	4.920,00	77279580B0
9	€	4.526,40	7727961329
10	€	5.787,50	77279688EE
11	€	3.510,00	772798247D
12	€	19.584,00	7727990B15
13	€	27.648,00	77279970DF
14	€	6.975,00	77280035D1
15	€	11.760,00	77280089F0
16	€	15.480,00	7728013E0F
17	€	20.385,00	77280203D9
18	€	33.600,00	77280257F8
19	€	54.870,00	7728030C17
20	€	328.380,00	7728039387
21	€	833.580,00	77280447A6
22	€	1.237.740,00	7728054FE4
23	€	1.094,40	77280615AE
24	€	1.716,00	77280669CD
25	€	62.706,00	7728070D19
26	€	33.004,80	7728073F92
27	€	12.768,00	77280783B6
28	€	4.896,00	7728082702
29	€	42.053,96	7728088BF4
30	€	24.622,00	7728096291
31	€	24.933,30	772811958B
32	€	23.644,28	7728142885
33	€	1.013.170,00	77290158F1
34	€	131.400,00	7729018B6A
35	€	90.000,00	77290272DA
36	€	45.619,20	7729037B18
37	€	142.824,00	7729041E64
38	€	888.000,00	7729046288
39	€	80.873,00	772904842E

Il pagamento della contribuzione deve avvenire con le seguenti modalità, previste nelle “Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell’art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati in vigore dal 1° gennaio 2015”.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti alle modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell’ANAC, www.anticorruzione.it, sezione “Contributi in sede di gara”.

L’utente iscritto per conto dell’operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l’operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l’emanando manuale del servizio. A riprova dell’avvenuto pagamento, l’utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all’offerta, all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile *on line* sul “Servizio di Riscossione”;
- *in contanti* presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione oppure semplicemente comunicando all’addetto del punto vendita il CIG e il proprio Codice Fiscale/Partita IVA. All’indirizzo <http://www.Lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato all’offerta. Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità Nazionale Anti Corruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Copia della ricevuta del bonifico effettuato dovrà essere allegata all’Offerta.

A riprova dell’avvenuto pagamento, l’Operatore Economico dovrà allegare all’Offerta copia della ricevuta di pagamento o copia dello scontrino rilasciato dal punto vendita. La Stazione Appaltante è tenuta al controllo, anche tramite l’accesso al SIMOG, dell’avvenuto pagamento, dell’esattezza dell’importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla presente procedura in corso. In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell’art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell’offerta. In caso

di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

In caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/Rete di imprese il versamento del contributo è unico ed è effettuato dalla impresa mandataria.

I. STAZIONE APPALTANTE

Denominazione Ufficiale: Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

Sede: Roma (00184), Via dell'Amba Aradam 9

Telefono: 06/77051

Fax: 06/77053253

Indirizzo PEC: ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it

Responsabile Unico del Procedimento: Paolo Cavallari.

Delibera a Contrarre: [...]

2. OGGETTO DELL'APPALTO

La presente fornitura è finalizzata alla stipula di un Accordo Quadro, per ogni lotto, con più operatori economici, ai sensi dell'art. 54 comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., avente ad oggetto a fornitura di Reti Chirurgiche, sul quale le Aziende Sanitarie/Aziende Ospedaliere aderenti all'Unione di acquisto comprese nell'ambito dell'Area di Aggregazione 2 ai sensi del D.C.A. U00246 del 18/06/2018 A.O. SANGIOVANNI ADDOLORATA (Azienda Capofila), A.O.U. POLICLINICO UMBERTO I, ASL ROMA I, potranno basare l'affidamento di Appalti Specifici, alle condizioni tutte espressamente stabilite nell'allegato 3 Capitolato tecnico e nell'allegato 5 Schema di Accordo Quadro.

La procedura è articolata in n. 39 lotti funzionali che saranno come riportato nell'allegato 9 "Elenco prodotti in gara".

Il luogo di consegna della Fornitura è Roma - NUTS ITI43.

Durante il periodo di efficacia, il Contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti dal medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel Contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del Contratto.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. i concorrenti sono tenuti a indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i Concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

Salvo quanto disposto nel punto 5.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici s'intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante SATER all'indirizzo del concorrente indicato in fase di registrazione.

E' onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Agenzia Intercent-ER (di seguito Agenzia); diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'Offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'Offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it> tramite il quale si accederà alla procedura nonché alla documentazione di gara.

3. IMPORTO DEL CONTRATTO

Il valore complessivo della Procedura a base di gara è complessivamente e presuntivamente valutato in € 5.446.879,14 (€ cinquemilionicinquecentosessantamilanovantanove/14) IVA esclusa. Il valore a base di gara è stato determinato sulla base dell'analisi dei prezzi applicati nel mercato di riferimento in relazione ai fabbisogni presuntivi elaborati da ciascuna Azienda Sanitaria aderente.

Il valore complessivo di ciascun Lotto è riportato nella tabella che segue:

LOTTO N.	Base d'asta del lotto per 12 mesi (iva esclusa)	Base d'asta del lotto per 24 mesi (iva esclusa)
1	€ 4.448,50	€ 8.897,00
2	€ 4.930,50	€ 9.861,00
3	€ 24.780,75	€ 49.561,50
4	€ 61.425,00	€ 122.850,00
5	€ 2.880,00	€ 5.760,00
6	€ 8.352,00	€ 16.704,00
7	€ 587,40	€ 1.174,80

Procedura aperta di carattere comunitario espletata in forma aggregata per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, volta all'affidamento della fornitura di RETI CHIRURGICHE, suddivisa in 39 lotti.

8	€ 2.460,00	€ 4.920,00
9	€ 2.263,20	€ 4.526,40
10	€ 2.893,75	€ 5.787,50
11	€ 1.755,00	€ 3.510,00
12	€ 9.792,00	€ 19.584,00
13	€ 13.824,00	€ 27.648,00
14	€ 3.487,50	€ 6.975,00
15	€ 5.880,00	€ 11.760,00
16	€ 7.740,00	€ 15.480,00
17	€ 10.192,50	€ 20.385,00
18	€ 16.800,00	€ 33.600,00
19	€ 27.435,00	€ 54.870,00
20	€ 164.190,00	€ 328.380,00
21	€ 416.790,00	€ 833.580,00
22	€ 618.870,00	€ 1.237.740,00
23	€ 547,20	€ 1.094,40
24	€ 858,00	€ 1.716,00
25	€ 31.353,00	€ 62.706,00
26	€ 16.502,40	€ 33.004,80
27	€ 6.384,00	€ 12.768,00
28	€ 2.448,00	€ 4.896,00
29	€ 21.026,98	€ 42.053,95
30	€ 12.311,00	€ 24.622,00
31	€ 12.466,65	€ 24.933,30
32	€ 11.822,14	€ 23.644,28
33	€ 506.585,00	€ 1.013.170,00
34	€ 65.700,00	€ 131.400,00
35	€ 45.000,00	€ 90.000,00
36	€ 22.809,60	€ 45.619,20
37	€ 71.412,00	€ 142.824,00
38	€ 444.000,00	€ 888.000,00
39	€ 40.436,50	€ 80.873,00
	€ 2.723.439,57	€ 5.466.879,14

L'Aggiudicatario non potrà pretendere alcun risarcimento, indennizzo o ristoro di sorta da parte delle Stazione Appaltanti aderenti qualora l'esecuzione del contratto dovesse avvenire per quantità inferiori rispetto a quelle stimate nella tabella di cui sopra.

Ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e della Determinazione dell'A.N.AC. (già A.V.C.P.) n. 3/08, si attesta che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza del presente Appalto sono pari a **€ 0,00 (euro zero/00)**, trattandosi di forniture di materiali o attrezzature.

4. DURATA DEL CONTRATTO

L'Accordo Quadro che verrà stipulato, avrà una durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Ciascuna Azienda Sanitaria si riserva, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare la fornitura alla scadenza del Contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e, comunque, nella misura massima di 6 (sei) mesi.

L'opzione di cui al precedente comma sarà attuata e formalizzata dal Responsabile del procedimento, nominato da ciascuna singola Azienda Sanitaria, mediante uno o più atti aggiuntivi al Contratto già sottoscritto dalle Aziende Sanitarie medesime. In tal caso l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario o a condizioni economiche più favorevoli per l'Azienda Sanitaria.

Si precisa che i quantitativi dell'Accordo Quadro riportati nell'allegato 9 "Elenco prodotti in gara" sono frutto di una stima effettuata dalle ASL/AO aderenti all'AREA Aggregata 2 e che ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. ove necessario le stesse ASL/AO aderenti potranno imporre al fornitore affidatario dell'Appalto Specifico un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino ad un quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi unitario del contratto originario.

5. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (SATER)

Per l'espletamento della presente gara, questa A.O. si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna (in seguito SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (in seguito sito).

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- Personal Computer collegato a internet e dotato di un browser;
- Firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2 del D.P.R. 445/2000;
- Registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo punto 5.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo il caso in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

5.1 Registrazione ditte

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER s'intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati, negli atti di gara e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

5.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite il SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> da inoltrare entro le ore 12.00 del giorno [...].

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite SATER.

Non saranno ammessi chiarimenti telefonici.

6. OPERATORI ECONOMICI

Sono ammessi alla partecipazione alla procedura tutti i soggetti previsti dall'art. 45 del Codice.

Non sono ammessi a partecipare gli Operatori che si trovino, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, del Codice o di cui alle ulteriori disposizioni normative che precludono soggettivamente gli affidamenti pubblici. Ove ricorrano tali situazioni, l'Azienda Ospedaliera potrà escludere gli Operatori in qualunque momento della procedura.

Si precisa che:

- relativamente alle condanne di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, l'esclusione non opera se il reato è stato depenalizzato ovvero se è intervenuta la riabilitazione ovvero se il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 del Codice ove non sia intervenuta sentenza di condanna;
- l'Operatore Economico che si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, ovvero in una delle situazioni di cui al comma 5 del medesimo art. 80 del Codice, sarà ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la Stazione Appaltante riterrà che le misure di cui al precedente periodo siano sufficienti, l'Operatore Economico non sarà escluso dalla presente procedura. L'Operatore Economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai precedenti periodi nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza;
- relativamente ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 4, del Codice, l'esclusione non opera quando l'Operatore abbia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle Offerte;
- le cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito in l. 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, e affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento;
- in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne darà segnalazione all'Autorità Nazionale AntiCorruzione ai sensi dell'art. 80, comma 12, del Codice.
- non sono ammessi altresì alla presente procedura gli Operatori che abbiano fornito la documentazione di cui all'articolo 66, comma 2, del Codice o che abbiano altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'Appalto, qualora non sia

stato in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione dei soggetti che si trovino nella condizione di cui al precedente periodo, la Stazione Appaltante inviterà entro un termine non superiore a dieci giorni solari i suddetti Operatori a provare che la loro partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'Appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza.

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto sopra sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti. Ai sensi dell'art. 21, del D.Lgs. n. 39/2013, ai fini dell'applicazione dei divieti di cui ai precedenti periodi, devono considerarsi dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013 medesimo, ivi compresi i soggetti esterni con i quali le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici o gli enti privati in controllo pubblico abbiano stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'Offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti, e sarà vincolante per l'Offerente per il termine di 240 (duecentoquaranta) giorni solari dalla data ultima fissata per la scadenza del termine di presentazione delle Offerte. Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, l'AO si riserva la facoltà di chiedere agli Offerenti il differimento di detto termine sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del Concorrente alla partecipazione alla gara.

Nel caso in cui l'Offerta o i documenti a corredo dell'Offerta siano redatti in lingua diversa da quella italiana, i medesimi dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale ovvero da una traduzione in lingua italiana resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema.

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>. **Si**

raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio delle ore _____ del giorno _____/201_ pena l'esclusione dalla gara del Concorrente.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente; l'offerta presentata non può essere ritirata.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione o ad integrazione della precedente.

Le offerte avranno una validità di 240 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Non saranno ammesse offerte alternative, plurime, condizionate, incomplete, a pena di esclusione.

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9 del Codice, saranno considerate irregolari le offerte:

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel presente Disciplinare;
- c) che saranno giudicate anormalmente basse.

Non saranno accettate offerte alternative.

Saranno considerate inammissibili le offerte:

- in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- che non hanno la qualificazione necessaria;
- il cui prezzo supera l'importo posto a base di gara.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'Appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima. Dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissioni, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia/Amministrazione ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In caso il concorrente esoneri l'Agenzia/Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER. L'Azienda si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

La domanda di partecipazione, le dichiarazioni e tutti i restanti documenti di gara, sono messi a disposizione sul SATER.

* * *

Si descrivono di seguito le modalità di predisposizione e i contenuti delle Buste A, B e C.

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenente la seguente documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> :

- A. dichiarazione, da presentarsi sulla base del modello allegato al presente Disciplinare sub I "Schema dichiarazioni Busta A", mediante la quale il Concorrente accetta incondizionatamente tutte le clausole riportate nel Bando, nel presente Disciplinare di gara e in tutti i suoi allegati, e fornisce tutte le ulteriori informazioni ivi richieste, in conformità alla normativa vigente;
- B. dichiarazione presentata in conformità al modello comunitario di "Documento di gara unico europeo" (DGUE), da redigersi compilando direttamente il modello presente a Sistema, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (oppure, per le imprese Concorrenti non appartenenti a Stati membri della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato). Ai fini di cui al periodo che precede, il DGUE, ai sensi dell'art. 85, comma 1, del Codice, dovrà essere prodotto, nell'ambito della "Busta A – Documentazione Amministrativa", esclusivamente in formato elettronico, secondo le disposizioni del d.P.C.M. 13 novembre 2014, anche alla luce delle indicazioni fornite dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il Comunicato del 30 marzo 2018.

Con le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere A e B, il Concorrente attesterà:

- 1) **Relativamente ai requisiti di ordine generale**, la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, 2 (prima parte) e 5 lettera l), oltre che dal legale rappresentate (o altro soggetto abilitato ad impegnare all'esterno l'operatore) che compilerà il DGUE, potranno essere rese individualmente anche dai seguenti soggetti attualmente in carica:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di

due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci.

In alternativa rispetto a quanto previsto nel periodo precedente, le dichiarazioni potranno essere rese, per sé e per tutti i soggetti sopra indicati, dal soggetto che sottoscrive il DGUE, per quanto a propria conoscenza.

Per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive il DGUE.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, la dichiarazione è resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Anche per tali soggetti, la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive il DGUE;

- 2) di essere iscritto per attività inerenti ai beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- 3) Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010;
- 4) nel solo caso in cui il Concorrente intenda ricorrere al subappalto, la seguente documentazione, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla normativa e nel paragrafo "Subappalto", pena la mancata autorizzazione al subappalto stesso:
 - i. la dichiarazione di subappalto, resa dal legale rappresentante dell'offerente o dal soggetto abilitato ad impegnare l'operatore, nella quale l'offerente:
 - indichi le prestazioni che intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., nei limiti del 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale massimo subappaltabile;
 - indichi una **terna di nominativi di subappaltatori**, ai sensi dell'art. 105, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.. Si precisa che nel caso di appalti aventi ad oggetto più tipologie di prestazioni, la terna di subappaltatori deve essere indicata con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara e nella ulteriore documentazione di gara;

- dichiarati, per quanto a propria conoscenza, l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice in capo ai subappaltatori indicati.
- ii. le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 dai subappaltatori indicati nella terna, relative all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Tali dichiarazioni dovranno essere rese mediante appositi DGUE dei subappaltatori, che dovrà essere compilato con riferimento alla Parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV ove pertinente e alla parte VI.
- iii. I DGUE dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare il subappaltatore. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta nella Busta "A" anche copia del titolo abilitativo;
- iv. copia di un documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore le dichiarazioni sostitutive dei subappaltatori, in corso di validità;
- v. l'insussistenza in capo al Concorrente di provvedimenti di cui agli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 2, seconda parte, del Codice, e l'insussistenza di ogni altra causa ostativa alla stipula dei contratti pubblici ai sensi della normativa vigente;
- vi. PASSOE del subappaltatore.

Relativamente ai requisiti economico - finanziari

- 5) aver realizzato un fatturato specifico medio annuo relativo a forniture analoghe a quelle oggetto del Lotto/i per il/i quale/i si partecipa, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari, il cui bilancio o altro documento fiscale o tributario equivalente sia stato già approvato alla data di pubblicazione del Bando, non inferiore al valore complessivo annuale posto a base di gara (importo complessivo a base d'asta di cui al Paragrafo 2 del presente Disciplinare diviso per le annualità di durata contrattuale, al netto dell'opzione di proroga) relativo al/ai Lotto/Lotti per cui si partecipa.

In particolare, il fatturato richiesto per ciascun Lotto è il seguente:

LOTTO N.	Base d'asta del lotto per 12 mesi (iva esclusa)
1	€ 4.448,50
3	€ 4.930,50
3	€ 24.780,75
4	€ 61.425,00
5	€ 2.880,00
6	€ 8.352,00
7	€ 587,40

Procedura aperta di carattere comunitario espletata in forma aggregata per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, volta all'affidamento della fornitura di RETI CHIRURGICHE, suddivisa in 39 lotti.

8	€ 2.460,00
9	€ 2.263,20
10	€ 2.893,75
11	€ 1.755,00
12	€ 9.792,00
13	€ 13.824,00
14	€ 3.487,50
15	€ 5.880,00
16	€ 7.740,00
17	€ 10.192,50
18	€ 16.800,00
19	€ 27.435,00
20	€ 164.190,00
21	€ 416.790,00
22	€ 618.870,00
23	€ 547,20
24	€ 858,00
25	€ 31.353,00
26	€ 16.502,40
27	€ 6.384,00
28	€ 2.448,00
29	€ 21.026,98
30	€ 12.311,00
31	€ 12.466,65
32	€ 11.822,14
33	€ 506.585,00
34	€ 65.700,00
35	€ 45.000,00
36	€ 22.809,60
37	€ 71.412,00
38	€ 444.000,00
39	€ 40.436,50

Si precisa che:

- per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando;
- la previsione di fatturati specifici minimi per la partecipazione alla presente procedura è giustificata dalla delicatezza degli interessi in gioco, dalla peculiare natura dei beni e dalla complessità delle prestazioni di cui all'Appalto, tali da richiedere operatori qualificati e caratterizzati da esperienza adeguata a garantire la continuità e la fruizione dello stesso, necessari ad assicurare la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, tenuto conto della necessità dell'Azienda di garantire all'utenza prestazioni conformi ai Livelli Essenziali di Assistenza;

- è ammesso l'avvalimento dei requisiti, secondo quanto previsto dal Paragrafo "Avvalimento";
- in caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/Rete di imprese, il requisito di cui al presente punto 5) – fatturato – deve essere raggiunto sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che l'impresa mandataria, ai sensi dell'art. 83, comma 8, del Codice, deve in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 troverà applicazione quanto disposto dall'art. 47 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016.

All'interno della Busta A, oltre a quanto sopra richiesto, dovranno inoltre essere inseriti:

- 1) **in caso di avvalimento**, la documentazione richiesta al paragrafo "Avvalimento" del presente Disciplinare;
- 2) **garanzia provvisoria**, ossia copia del certificato di deposito, in caso di garanzia provvisoria prestata tramite deposito cauzionale, ovvero documento originale, se prestato tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, come descritto al paragrafo "garanzia provvisoria" del presente Disciplinare;
- 3) **impegno di un fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, rilasciata in conformità allo schema tipo, di cui al comma 9 dell'art. 103, del Codice, come previsto dal D.M. 19 gennaio 2018, n. 31, qualora la ditta Concorrente risulti aggiudicataria, come descritto al paragrafo "garanzia provvisoria" del presente Disciplinare. In caso di prestazione della garanzia a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa, l'impegno potrà già essere contenuto nella fideiussione stessa;
- 4) **Allegato 7 Patto di integrità**, debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante della impresa Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta all'interno della Busta A (in caso di R.T.I./Consorzi ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consorzio o Rete di impresa. Nel caso di **Consorzi** di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il documento deve essere presentato, oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici delle prestazioni; è assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal Consorzio);
- 5) **PASSOE**: copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPass;
- 6) prova dell'avvenuto pagamento della contribuzione dovuta dall'Offerente all'A.N.AC., con riferimento alla presente procedura;
- 7) solo qualora l'Operatore intenda usufruire dei benefici di riduzione della garanzia provvisoria, documentazione in originale o copia autentica ex D.P.R. n. 445/2000 delle certificazioni,

registrazioni, marchi, impronte o attestazioni, come previsti dal successivo Paragrafo 8, oppure (ove applicabile) dichiarazione, sottoscritta, rilasciata dall'Ente Competente attestante il possesso dei requisiti di cui sopra. Tale dichiarazione dovrà riportare il numero del documento, l'organismo che lo ha rilasciato/approvato, la data del rilascio/approvazione, la data di scadenza, l'attuale vigenza. In alternativa, il possesso dei suddetti requisiti potrà essere oggetto di idonea dichiarazione resa dal concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso degli stessi, come riportato nella Dichiarazione Sostitutiva, sottoscritta da soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 8) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia conforme (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo, resa conforme con dichiarazione firmata digitalmente) dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, possono partecipare alla presente procedura su autorizzazione del giudice delegato, come previsto dall'art. 110, commi 3, 4 e 5, del Codice.

Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale devono nel DGUE i riferimenti all'autorizzazione del giudice delegato.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 5 del Codice, il curatore o l'impresa in concordato dovranno avvalersi di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti del Concorrente e della Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto o alla concessione, nei seguenti casi: a) se l'impresa non è in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali; b) se l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi che l'ANAC individua con apposite linee guida.

Il mancato versamento del contributo ad ANAC è causa di esclusione dalla gara.

Tutta la documentazione contenuta nella Busta A deve essere datata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata allegata a sistema.

La documentazione amministrativa dovrà essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare, può essere sanata la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE), con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica.

L' A.O. San Giovanni assegnerà alla ditta Concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il Concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono, infine, irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa l' A.O. San Giovanni procederà a verifiche, secondo quanto disposto dall'art. 85, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere la presentazione, entro il termine di 10 giorni dalla relativa richiesta, dei mezzi di prova di cui allegato XVII del Codice, Parte I, lettera b) e c).

Saranno in ogni caso richiesti all'Operatore, anche attraverso il sistema *AVCpass*, i seguenti mezzi di prova per i **requisiti di capacità economico-finanziaria**:

- I. le fatture relative a servizi analoghi a quelli oggetto dell'Appalto, realizzati nel triennio di riferimento, a comprova del possesso del fatturato specifico dichiarato.

In caso di comprovata difficoltà a produrre un elevato numero di fatture, le medesime potranno essere sostituite da una dichiarazione del revisore contabile, anche esterno alla società, o del collegio sindacale, nella quale si attesti, in forma sostitutiva ex artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000:

- che le fatture di cui all'elenco contestualmente allegato corrispondono esattamente, per oggetto, alle attività necessarie a concorrere al fatturato specifico richiesto a titolo di requisito di ammissione;
- quale sia l'ammontare della loro sommatoria, da indicarsi esattamente al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;

- II. in caso di committenti pubblici (amministrazioni ed enti pubblici), i certificati, rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti pubblici destinatari dei servizi [oppure delle forniture], contenenti l'indicazione dei valori oggetto di fatturazione e del triennio di riferimento;

- III. in caso di committenti privati, i contratti, o in via subordinata e gradata, la dichiarazione del soggetto privato committente che la prestazione è stata effettivamente resa, con l'indicazione dei valori oggetto di fatturazione e del triennio di riferimento;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Si precisa che qualora la ditta Concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento, ritenuto idoneo dall' A.O. San Giovanni, ai sensi dell'art. 86, comma 4, D. Lgs. 50/2016 s.m.i..

Ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 81, comma 2, e 216, comma 13, del Codice e dalla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata dalla successiva Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, l'A.O. San Giovanni procederà all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alla presente procedura, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'A.N.AC., salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3, della suddetta Deliberazione 111/12 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema.

Al fine di consentire l'utilizzo da parte dell'A.O. San Giovanni del sistema AVCPass, tutte le ditte Concorrenti devono, registrarsi al sistema AVCPass sul sito www.anticorruzione.it (Servizi ed accesso riservato – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute e richiedere il PassOE per la presente procedura. Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento, la consultazione dei dati e il caricamento dei documenti sono presenti sul sito: www.anticorruzione.it. La ditta Concorrente, individuata la procedura di gara cui intende partecipare, ottiene dal sistema il c.d. PASSOE, che deve essere inserito all'interno della Busta A.

Nel caso in cui una ditta Concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, l' A.O. San Giovanni provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.

BUSTA B - OFFERTA TECNICA, contenente la seguente documentazione **a pena di esclusione**, dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> :

- una Relazione Tecnica, redatta in lingua italiana, che sia coerente con quanto previsto nel Capitolato Tecnico allegato al presente Disciplinare e che contenga:
 - una descrizione dettagliata, suddivisa in capitoli, dei prodotti offerti, al fine di poter consentire la valorizzazione dei criteri di valutazione del merito tecnico, come individuati per ciascun Lotto nell'Allegato 3 "Capitolato tecnico" al presente Disciplinare;
 - un dettagliato programma dei tempi di consegna dei prodotti offerti, da cui risultino anche i tempi di consegna ovvero di sostituzione dei prodotti difettosi;

- Scheda tecnica relativa al materiale di consumo offerto nel caso in cui tale Scheda tecnica sia disponibile esclusivamente in lingua diversa da quella italiana, il Concorrente dovrà produrre la Scheda tecnica in lingua originale corredata da una traduzione giurata della medesima in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale, sottoscritto dal legale rappresentante del Concorrente o dal soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente medesimo ovvero da una traduzione in lingua italiana ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema);
- Certificato CE rilasciato dall'Organismo notificato con riferimento sia al materiale di consumo offerto, (nel caso in cui tale Certificato sia disponibile esclusivamente in lingua diversa da quella italiana, il Concorrente dovrà produrre il Certificato in lingua originale corredata da una traduzione giurata della medesima in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare o da traduttore ufficiale, sottoscritto dal legale rappresentante del Concorrente o dal soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'Offerente medesimo ovvero da una traduzione in lingua italiana ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema);
- Attestazione comprovante la classe di appartenenza dei Dispositivi Medici, come previsto dall'art. 8, punti 1 e 2 del D.Lgs 46/97, e dal D.Lgs. 507/92, come modificati dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 37, in recepimento della Direttiva 2007/47/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/09/2007;
- Dichiarazione di conformità con indicazione del nome commerciale e dati identificativi del/dei dispositivo/i (ad es.: modelli) cui si riferisce, redatta dal fabbricante, come previsto dall'allegato VII del D.Lgs. 46/97, per i DM, e dal D.Lgs. 507/92, per i DM Impiantabili Attivi, come modificati dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 37, in recepimento della Direttiva 2007/47/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/9/2007;
- Destinazione d'uso per la quale il Dispositivo è stato registrato, come da art. 1, punto 2, lettera g e allegato I, requisiti generali, punto 3 del D.lgs 46/97, per i DM, e come previsto dal D.lgs 507/92, per i DM Impiantabili Attivi, come modificati dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 37, in recepimento della Direttiva 2007/47/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/09/2007;
- Sistema completo di garanzia di qualità, come previsto all'allegato II del D.Lgs 46/97, per i DM, e come previsto dal D.Lgs 507/92, per i DM Impiantabili Attivi, come modificati dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 37, in recepimento della Direttiva 2007/47/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/9/2007;
- Certificazione che il prodotto non è stato segnalato per difetti o danni gravi ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 46/97, come modificato dal D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 37, in recepimento della Direttiva 2007/47/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/9/2007;

Procedura aperta di carattere comunitario espletata in forma aggregata per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, volta all'affidamento della fornitura di RETI CHIRURGICHE, suddivisa in 39 lotti.

- Documentazione, per i dispositivi in PVC, dell'eventuale assenza/presenza di Ftalati (indicare relativi riferimenti);
- Certificazione, qualora i prodotti siano sterilizzati ad ossido di etilene, che la quantità residua di gas è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente;
- Relazione in materia di assistenza post-vendita, riguardo in particolare ai seguenti punti:
 - i fornitori devono garantire una completa formazione agli utilizzatori per tutti i dispositivi elencati ed un addestramento all'utilizzo;
 - disponibilità alla sostituzione dei prodotti per cambio misura o con scadenza prossima, etc...
- Depliant illustrativi per ogni prodotto offerto, da individuare tramite il numero progressivo e alla denominazione dell'elenco di appartenenza;
- Distinta riepilogativa dei prodotti oggetto di campionatura con indicazione del lotto di riferimento, codici produttore, quantità campionate e del riferimento plico campionatura ad essi relativo;
- copia di un **documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore**, in corso di validità.

Tutta la documentazione contenuta nella Busta B deve essere datata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata allegata a sistema.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

La ditta Concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 D. Lgs. n. 50/2016). In base a quanto disposto dall'art. 53 comma 5 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo **motivata e comprovata** dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

La ditta Concorrente inserisce all'interno della Busta B, in una **ulteriore busta denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI"**, la dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;

Procedura aperta di carattere comunitario espletata in forma aggregata per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, volta all'affidamento della fornitura di RETI CHIRURGICHE, suddivisa in 39 lotti.

- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'A.O. San Giovanni si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA, contenente la seguente documentazione **a pena di esclusione**, dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La ditta concorrente deve compilare l'offerta economica a Sistema, inserendo i seguenti allegati:

- l'Offerta Economica di cui alla busta C, redatta in bollo preferibilmente sulla base dello “Schema di offerta economica” allegata sub 2 al presente Disciplinare. In caso di libera compilazione a cura dell'operatore economico, l'Offerta Economica dovrà comunque contenere tutti gli elementi riportati nei predetti form;
- ai sensi dell'art. 95, comma 10, D. Lgs. n. 50/2016 e smi, il concorrente deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- copia di un documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore, in corso di validità.

Nell'ambito dell'Offerta Economica dovrà essere indicato:

- il prezzo unitario offerto per ciascun prodotto, IVA esclusa, in cifre e in lettere, espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due);
- il valore complessivo offerto per singolo articolo, IVA esclusa, in cifre e in lettere, determinato moltiplicando il prezzo unitario offerto per le quantità richieste espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due);

I valori offerti, al netto dell'IVA, dovranno essere indicati sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza fra il valore indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'Offerta in lettere.

In caso di discordanza tra gli importi unitari e il valore complessivo per singolo articolo, sarà ritenuto valido l'importo unitario e il valore complessivo dell'articolo sarà ricalcolato moltiplicando il prezzo unitario offerto per le relative quantità.

In caso di discordanza tra l'importo risultante dalla sommatoria dei valori complessivi per singoli articoli e l'importo indicato quale valore complessivo per l'Appalto, sarà ritenuto valido l'importo risultante dalla sommatoria dei valori complessivi per singoli articoli.

In caso di indicazione di valori recanti un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a 2, saranno considerate esclusivamente le prime 2 cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento.

Non sono ammesse Offerte alternative o condizionate, **a pena di esclusione**.

Ai fini della formulazione dell'offerta economica si precisa che non saranno ammesse offerte in aumento

rispetto ai valori posti a base di gara.

L'Offerta Economica non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte a margine dall'Offerente, lasciando in evidenza gli elementi oggetto di correzione.

Nell'ambito della propria offerta economica, il Concorrente dovrà dichiarare di mantenere vincolata l'offerta per un periodo non inferiore a 240 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

La Dichiarazione di Offerta Economica dovrà essere sottoscritta digitalmente. In caso di sottoscrizione dell'Offerta Economica a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, qualora non già prodotta nell'ambito della "Busta A" o della "Busta B", dovrà essere prodotta nella "Busta C" anche copia della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore.

Nel Sistema il concorrente dovrà inserire il valore complessivo offerto (risultante dalla somma dei prezzi offerti per le rispettive quantità nell'Allegato 9 Elenco prodotti in gara). In caso di discordanza tra il valore inserito a Sistema e quello dell'Allegato 2 Schema Offerta Economica risultato dalla sommatoria dei prezzi unitari per le rispettive quantità, si terrà conto di quest'ultimo.

8. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), DI CONSORZI E RETI DI IMPRESE

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi e di Reti di Imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45, 47 e 48 D.Lgs. n. 50/2016, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, non è ammesso che un'Impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, **pena l'esclusione dalla gara** dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m), del D.Lgs. n. 50/2016, **saranno escluse dalla gara** le ditte Concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai sensi dell'art. 48, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, è vietata l'associazione in partecipazione sia durante la procedura di gara sia successivamente all'aggiudicazione, salvo quanto previsto all'art. 105, comma 20, seconda parte del Codice. Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19, del citato art. 48, è vietata inoltre qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Ai sensi dell'art. 48, comma 19-bis, del Codice,

Le previsioni di cui ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del Codice:

- trovano applicazione anche con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b), c) ed e) del Codice, ai sensi di quanto previsto dal comma 19-bis dell'art. 48 del Codice;

- trovano applicazione anche laddove le modifiche soggettive ivi contemplate si verifichino in fase di gara, ai sensi dell'art. 48, comma 19-ter del Codice.

È consentito, per le ragioni indicate ai succitati commi 17, 18 e 19 o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, designare, ai fini dell'esecuzione dell'appalto, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'impresa consorziata, ai sensi del comma 7-bis dell'art. 48 del Codice.

E' fatto divieto ai Concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di operatori economici, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di operatori economici.

I Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i o retista/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le ditte Concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi o in Rete di Imprese, dovranno osservare le seguenti condizioni, in aggiunta rispetto a quanto già previsto nell'ambito del presente Disciplinare:

1 all'interno delle Buste A, B e C dovrà riportare l'intestazione:

- di tutte le Imprese raggruppande/consorziande/retiste, in caso di R.T.I./ consorzio ordinario/rete non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'Impresa mandataria o dell'impresa che riveste la funzione di organo comune, in caso di R.T.I./Rete di Impresa formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio ordinario se formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio stabile.

2 Con riferimento al contenuto della Busta A:

- nel caso di offerta presentata da un raggruppamento o da un consorzio (non ancora costituiti e già costituiti), come definiti all'art. 45, comma 2°, lett. d) ed e), del Codice, in combinato disposto con le disposizioni dell'art. 48 del medesimo Codice, la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato I e il DGUE allegato sub I-bis dovranno essere presentati e sottoscritti da ogni componente del raggruppamento o del consorzio;
- nel caso di offerta presentata dai consorzi di cui all'art. 45 comma 2°, lett. b) e c), del Codice, la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato I e il DGUE allegato sub I-bis dovranno essere

presentati e sottoscritti dal consorzio e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti;

- nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato I e il DGUE allegato sub I-bis dovranno essere presentati e sottoscritti dall'operatore che riveste la funzione di organo comune;
- nel caso di rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato I e il DGUE allegato sub I-bis dovranno essere presentati e sottoscritti dall'operatore che riveste la funzione di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- nel caso di rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o di rete sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), la Dichiarazione Sostitutiva di cui all'allegato I e il DGUE allegato sub I-bis dovranno essere presentati e sottoscritti da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- nel caso di offerta presentata da un raggruppamento o da un consorzio, nella "Busta A – Documentazione Amministrativa" dovrà altresì sussistere un'apposita **dichiarazione**, sottoscritta dai rappresentanti legali delle società raggruppande e/o aderenti al consorzio (o da soggetti comunque giuridicamente abilitati a impegnare i rispettivi enti), dalla quale ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, dovrà risultare la **specificazione delle parti dell'Appalto** che saranno eseguite dalle singole imprese, espressa anche in misura percentuale, fermo restando che la mandataria dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
Detta dichiarazione è già contenuta nel form di dichiarazione allegata sub I al presente Disciplinare;
- **nel caso di offerta presentata da un raggruppamento o da un consorzio non ancora costituiti**, come definiti all'art. 45, comma 2°, lett. d) ed e), del Codice, in combinato disposto con le disposizioni dell'art. 48 del medesimo Codice, nella "Busta A – Documentazione Amministrativa" dovrà sussistere apposita dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti (o da soggetti abilitati a impegnare i rispettivi enti) di tutti i soggetti partecipanti al costituendo raggruppamento o al costituendo consorzio. Tale dichiarazione dovrà contenere **l'espresso impegno**, in caso di aggiudicazione, **a costituirsi giuridicamente** in tale forma, con indicazione esplicita del soggetto capofila, e a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 48 del Codice.

Detta dichiarazione è già contenuta nel form di dichiarazione allegata sub I al presente Disciplinare;

- nel caso di Offerta presentata da un raggruppamento o da un consorzio **già costituito**, in luogo dell'attestazione circa l'impegno a costituirsi in raggruppamento o in consorzio, nell'ambito della "**Busta A – Documentazione Amministrativa**", dovrà sussistere apposita **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nella quale vengano indicati gli estremi del mandato speciale con rappresentanza conferito all'Operatore capogruppo.

Detta dichiarazione è già contenuta nel form di dichiarazione allegata sub I al presente Disciplinare;

- nel caso di Offerta presentata dai consorzi di cui all'art. 45 comma 2°, lett. b) e c), del Codice, il consorzio dovrà indicare in sede di Offerta per quali consorziati il consorzio medesimo concorre.

Detta dichiarazione è già contenuta nel form di dichiarazione allegata sub I al presente Disciplinare;

- in caso di Rete di imprese:
 - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009:*
 - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
 - dichiarazione che indichi le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

- b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009:*

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi

sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

ovvero

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun Concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale Concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

3 Con riferimento al contenuto della Busta B e della Busta C:

- la documentazione tecnica e l'offerta economica, dovranno essere firmate digitalmente :
 - in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, da tutte le imprese consorziande/raggruppande;
 - in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta, dall'Impresa mandataria ovvero dal Consorzio;
 - in caso di Consorzio di cui all'articolo 45 comma 2 lett. b e c del D.lgs. 50/16, dal Consorzio;
 - in caso di rete di imprese dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dall'impresa che riveste la funzione di organo comune;
 - in caso di rete di imprese diversa da quelle di cui al punto precedente, da tutte le Imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero.

La documentazione di cui sopra dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da

soggetto giuridicamente abilitato a impegnare l'impresa medesima. In caso di sottoscrizione a mezzo di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta nell'ambito della Busta "A" anche copia fotostatica della fonte dei poteri del soggetto sottoscrittore.

9. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 D. Lgs. n. 50/2016, è ammesso l'istituto dell'avvalimento secondo le modalità ivi previste.

A tal fine, la ditta Concorrente deve:

- a) dichiarare nell' Allegato DGUE l'intenzione di avvalersi della capacità di altri soggetti;
- b) presentare una dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dall'impresa ausiliaria attraverso la compilazione del DGUE presente a Sistema (Parte II, sezioni A e B, parte III, parte IV ove pertinente e parte VI), con la quale l'impresa ausiliaria medesima attesti:
 - la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Per le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione, si rimanda a quanto specificato al paragrafo "Documentazione Amministrativa;
 - di essere iscritto per attività inerenti ai beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3 D.Lgs. n. 50/2016;
 - il possesso dei requisiti economici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) presentare una dichiarazione, firmata dal legale rappresentate dell'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso la ditta Concorrente e l'AO San Giovanni a mettere a disposizione per tutta la durata Contratto le risorse necessarie di cui è carente la ditta Concorrente, come riportato nell'allegato 4 ("Schema dichiarazione Impresa ausiliaria");
- d) allegare copia autentica del contratto di avvalimento con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del Concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'Appalto. **A tal fine il contratto di avvalimento dovrà contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;**
- e) il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

La dichiarazione di cui all'allegato 4 ("Schema dichiarazione Impresa ausiliaria") e il DGUE dell'impresa ausiliaria dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante o dal soggetto comunque abilitato ad impegnare l'impresa ausiliaria. In caso di sottoscrizione ad opera di soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere prodotta nella Busta "A" anche copia del titolo abilitativo.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, la ditta Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto.

A **pena di esclusione** non è consentito che più ditte Concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa

impresa ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al Concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il Concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del Concorrente, la dichiarazione sostitutiva e/o il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

10. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Ai sensi dell'art. 54, comma 4 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, l'aggiudicazione della presente procedura è stabilita in favore di più operatori economici con i quali verrà stipulato un Accordo Quadro.

Il numero degli aggiudicatari di ciascun Lotto dell'Accordo Quadro è determinato in funzione del numero delle offerte pervenute (come risultante dalla graduatoria finale) sulla base delle indicazioni di seguito riportate:

Numero di offerte risultante in graduatoria	Numero di ditte aggiudicatarie dell'Accordo Quadro
$N \geq 6$	N-2
$4 \leq N < 6$	N-1
$N < 4$	N

In relazione a ciascun Lotto le ASL/AO aderenti all'Area Aggregata 2, senza riaprire il confronto competitivo potranno individuare l'aggiudicatario con cui stipulare l'Ordinativo Principale di Fornitura, diverso dal primo in graduatoria nel rispetto di quanto previsto dall'art. 54 comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. dandone adeguata motivazione ove ricorrano le seguenti condizioni:

- La continuità per i pazienti già trattati con un dispositivo di gara, nel caso in cui in un nuovo trattamento il medico ritenga necessario proseguire con una terapia simile.
- Le diverse patologie prevalenti e secondarie da trattare, debitamente valutate dal medico, anche in base alla propria popolazione di paziente

L'aggiudicazione della fornitura avverrà in base a quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 e cioè a favore dell'**offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**, nei termini di seguito dettagliati:

Criterio	Punteggio massimo
Offerta Tecnica	70
Offerta Economica	30
Totale	100

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$:

Dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

P_E = punteggio attribuito all'offerta economica

10.1 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (PT):

L'Accordo Quadro sarà aggiudicato, per singolo Lotto, mediante il criterio selettivo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del Codice.

Più in dettaglio il punteggio relativo all'Offerta Tecnica sarà assegnato sulla base della valutazione dei criteri elencati, per singolo Lotto, nell'allegato 8 "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica" al presente Disciplinare di gara.

Specificatamente, per ciascun criterio di valutazione di cui al predetto allegato 8, il relativo punteggio tecnico sarà attribuito in ragione della seguente formula:

FORMULA E $PT_{criterio\ iesimo} = PT_{MAX} \times K$

Dove:

$PT_{criterio_iesimo}$ = Punteggio attribuito al singolo criterio

PT_{MAX} = Punteggio massimo attribuibile al singolo criterio come indicato nell'allegato 8 "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica"

k = coefficiente attribuito collegialmente e discrezionalmente dai commissari

Il punteggio qualitativo verrà attribuito, stante la conformità dei prodotti offerti alle specifiche indicate nel capitolato tecnico dei lotti messi a gara, valutando i parametri indicati nella seguente tabella:

SUB CRITERI E CRITERI MOTIVAZIONALI	TIPO VALUTAZIONE	COEFFICIENTI
peso (g/m ²)	T	0 = > 70 0,5 = < 70 e > 60 0,75 = < 60 e > 50 1 = < 50
porosità (dimensione dei pori)	T	0 = < 0,3 mm. 0,25 = tra 0,31 e 0,5 mm. 0,50 = tra 0,51 e 0,65 mm. 0,75 = tra 0,66 e 0,80 mm. 1 = > 0,8 e 1 mm.

Procedura aperta di carattere comunitario espletata in forma aggregata per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, volta all'affidamento della fornitura di RETI CHIRURGICHE, suddivisa in 39 lotti.

spessore	T	0=>1,1 mm. 0,25=tra 0,81 e 1 mm. 0,50=tra 0,61 e 0,8 mm. 0,75=tra 0,46 e 0,60 mm. 1=<0,45 mm.
resistenza	D	0= insufficiente 0,25= sufficiente 0,50= discreto 0,75= buono 1=ottimo
estensibilità	D	0= insufficiente 0,25= sufficiente 0,50= discreto 0,75= buono 1=ottimo
misure	D	0= insufficiente 0,25= sufficiente 0,50= discreto 0,75= buono 1=ottimo
non aderenza	D	0= insufficiente 0,25= sufficiente 0,50= discreto 0,75= buono 1=ottimo
studi clinici	D	0= insufficiente 0,25= sufficiente 0,50= discreto 0,75= buono 1=ottimo

In particolare la colonna della suindicata tabella riguardante il “Tipo di valutazione” specifica, per ciascun parametro, la modalità di assegnazione del corrispondente punteggio. Il criterio di assegnazione può essere:

- “Tabellare”, il punteggio sarà assegnato secondo la regola aritmetica definita in corrispondenza del relativo parametro;
- “Discrezionale”, la Commissione di valutazione esprimerà un giudizio di merito secondo la scala indicata nella tabella.

Successivamente all’attribuzione dei punteggi per ognuno dei criteri definiti per singolo Lotto si procederà alla somma degli stessi. Il risultato di tale somma costituisce il Punteggio Tecnico totale provvisorio (PTprov) attribuito a ciascuna offerta tecnica.

Saranno escluse dalle successive fasi di gara le offerte che non avranno raggiunto un punteggio tecnico pari o superiore alla metà del punteggio complessivo.

Successivamente la Commissione procederà trasformare i punteggi tecnici totali provvisori assegnati a ciascun concorrente, in punteggi tecnici totali definitivi (PTnorm), assegnando il punteggio massimo (PTmax) all’offerta che ha ottenuto il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dalle altre offerte. Si applicherà, quindi, il seguente algoritmo:

$$PTnorm_iesimo = PTMAX \times (PTprov_iesimo / PTprov_max)$$

Dove:

Procedura aperta di carattere comunitario espletata in forma aggregata per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, volta all'affidamento della fornitura di RETI CHIRURGICHE, suddivisa in 39 lotti.

- PTnorm_iesimo = punteggio definitivo assegnato al concorrente iesimo
- PTmax = punteggio massimo previsto per singolo Lotto
- PTprovv_iesimo = punteggio tecnico totale provvisorio assegnato dalla commissione al concorrente iesimo
- PTprovv_max = punteggio tecnico totale provvisorio massimo assegnato dalla commissione alle offerte valide

La formula di attribuzione dei punteggi di merito tecnico è identica per ciascun Lotto.

Per l'attribuzione dei punteggi tecnici saranno utilizzate due cifre decimali. Si procederà pertanto a troncamento delle cifre alla seconda cifra decimale.

10.2 MODALITÀ' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO (PE):

Il punteggio attribuito alle offerte economiche verrà calcolato secondo la seguente formula:

$$P_e = (R_a / R_{max})^\alpha \times P_{max}$$

Dove $\alpha = 0,5$

Le modalità di attribuzione dei punteggi di merito economico sono identiche per ciascun Lotto.

Per l'attribuzione dei punteggi economici saranno utilizzate due cifre decimali. Si procederà pertanto a troncamento delle cifre alla seconda cifra decimale.

11. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La data ed il luogo della prima seduta pubblica verranno comunicati sul sito informatico <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>.

Il RUP, ovvero il seggio di gara istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare quali offerte siano state inserite a Sistema entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte e il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi, contenenti la campionatura o eventuali ulteriori documenti di cui sia consentito l'invio in formato cartaceo, inviati dai concorrenti e, una volta aperta la Busta A, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP ovvero il seggio di gara istituito ad hoc procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La tutela del principio di segretezza delle offerte nell'ambito della procedura è garantito dall'utilizzo del Sistema.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La valutazione delle Offerte pervenute sarà svolta dalla Stazione Appaltante, attraverso apposita commissione giudicatrice, nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle Offerte e sarà composta da un numero dispari pari a [min. 3 max 5] membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del Contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle Offerte tecniche ed economiche dei Concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle Offerte.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Delle operazioni di gara verrà redatta apposita verbalizzazione. La documentazione di gara sarà custodita a cura del R.U.P., con modalità tali da garantire la riservatezza delle Offerte nel corso della procedura e la conservazione dei plichi all'esito della medesima.

Successivamente alla seduta pubblica di valutazione della documentazione amministrativa, la Stazione Appaltante procederà nei successivi due giorni, dalla data di adozione dei relativi atti, con la pubblicazione sul sito www.hsangiovanni.roma.it, nella sezione "Bandi e Gare", del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs 50/2016 s.m.i., nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali; di tale provvedimento sarà contestualmente dato avviso ai Concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato nella Busta Amministrativa o ad altro strumento analogo negli altri Stati membri, con indicazione dell'ufficio o del collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. Sempre in seduta pubblica la commissione procederà all'apertura dei plichi contenenti i campioni pervenuti ai fini della verifica formale del loro contenuto.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che avverrà in successiva seduta riservata.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP ovvero il seggio di gara istituito *ad hoc* che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

11.1 SUBPROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE OFFERTE RISULTATE ANORMALMENTE BASSE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

11.2 PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

All'esito del procedimento di verifica dell'anomalia, la commissione giudicatrice, di intesa con il RUP, dichiara, in seduta pubblica, l'anomalia delle Offerte che, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni sono risultate, nel complesso, non congrue e formula la proposta di aggiudicazione della presente procedura in favore di più operatori economici con i quali verrà stipulato un Accordo Quadro come specificato all'art 10 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO.

11.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., l'AO San Giovanni provvederà a comunicare d'ufficio:

- a) l'aggiudicazione definitiva alle ditte aggiudicatrici, ai concorrenti che seguono nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione ai Concorrenti esclusi;
- b-bis) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- b-ter) la data di avvenuta stipulazione del Contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate mediante posta elettronica certificata. È onere della ditta Concorrente comunicare tempestivamente ogni modifica del recapito pec.

11.4 ESCLUSIONI E AMMISSIONI

Ai sensi dell'art. 29 del Codice, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, sarà pubblicato e aggiornato sul sito www.hsangiovanni.roma.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", il provvedimento che determina le esclusioni dalla presente procedura e le ammissioni all'esito delle valutazioni della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali. Entro il medesimo termine di due giorni, sarà dato avviso ai Concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 5-bis del D.L. 82/2005, recante il Codice dell'amministrazione digitale o strumento analogo negli altri Stati membri, del suddetto provvedimento, con indicazione dell'ufficio o del collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti.

Il suddetto provvedimento sarà altresì pubblicato con le modalità di cui all'art. 29, comma 2, del Codice.

12. GARANZIA PROVVISORIA

L'impresa Concorrente dovrà prestare, secondo le modalità previste dall'art. 93 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., una garanzia provvisoriapari al 2% del valore posto a base d'asta.

La garanzia provvisoria deve avere validità per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con impegno all'eventuale rinnovo nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Essa dovrà essere prestata:

- in contanti, nel rispetto del limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, D.Lgs. 231/2007 con bonifico, con assegno circolare o in titoli di Stato, depositati presso il Tesoriere dell'A.O. San Giovanni-Addolorata: UNICREDIT Banca di Roma, ABI 02008 CAB 05186 CIN G IBAN IT 81 W 02008 05160 000400007365 BIC/SWIFT UNICRITM1B46 – presso agenzia di Roma Magna Grecia sul c/c 000400007365 intestato ad Azienda Ospedaliera S. Giovanni-Addolorata, specificando la causale del versamento e la data ovvero:
- mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria ovvero fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario, costituita nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente.

Al fine di comprovare in sede di procedura l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale, il Concorrente dovrà produrre i documenti probatori che dimostrino il versamento delle relative somme.

Il deposito cauzionale non sarà produttivo di alcun interesse in favore del Concorrente. I titoli depositati saranno restituiti con le stesse cedole con le quali sono stati presentati.

La costituzione del deposito cauzionale dovrà avvenire con le modalità suindicate.

La fideiussione provvisoria può essere rilasciata, a scelta dell'Offerente, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli Operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La medesima fideiussione, comunque rilasciata, dovrà in particolare:

- a) avere quale beneficiaria l'AO San Giovanni;
- b) essere specificamente riferita alla gara in oggetto;
- c) essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice, redatta secondo lo schema tipo previsto dal D.M. 19 gennaio 2018, n. 31 e dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della

rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);

d) prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del codice civile;

e) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;

f) prevedere l'impegno alla liquidazione della somma garantita su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla richiesta medesima;

g) avere validità non inferiore a 240 (centoquaranta) giorni dalla data di scadenza fissata per il termine di ricezione delle Offerte;

h) prevedere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della Stazione Appaltante, per la durata di ulteriori 240 (centoquaranta) giorni, qualora al momento della scadenza della garanzia stessa non fosse ancora intervenuta l'aggiudicazione;

i) coprire la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'Affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011, nonché negli altri casi previsti dall'art. 93, comma 6 del Codice. Sono fatti riconducibili all'Affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento;

j) recare la sottoscrizione del garante.

Ove non sia già contenuto nell'ambito della fideiussione provvisoria, l'Offerta dovrà essere altresì corredata dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 e 104 del Codice per l'esecuzione del contratto, qualora l'Offerente risultasse Aggiudicatario. Quanto previsto nel precedente periodo non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. [qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 103, comma 11, potrà non essere richiesta la garanzia definitiva. In tal caso occorrerà eliminare da tutti i documenti di gara i riferimenti alla suddetta garanzia];

In caso di Operatori plurisoggettivi, la garanzia fideiussoria deve essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett.

b) e c) del Codice, al solo consorzio.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'Offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'Offerta.

Ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto:

- del 50% agli Operatori Economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
- del 50%, non cumulabile con la riduzione di cui al punto precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- del 30%, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo punto, applicabile agli Operatori Economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;

oppure

del 20%, applicabile agli Operatori Economici in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;

- del 20%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti primo e secondo, applicabile agli Operatori Economici in possesso, in relazione alle prestazioni e ai beni che costituiscano almeno il 50% del valore delle prestazioni e dei beni oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;

- del 15%, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti primo, secondo, terzo e quarto applicabile agli Operatori Economici che abbiano sviluppato:

un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1,

oppure

un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

In alternativa a quanto previsto dal precedente comma, ai sensi dell'art. 93, comma 7, del Codice, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo può essere ridotto del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui sopra, qualora l'Operatore Economico sia in possesso, alternativamente:

- del rating di legalità e del rating d'impresa;
- dell'attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001;
- della certificazione social accountability 8000;
- della certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001;
- della certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli Operatori Economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

14. Per fruire dei benefici di cui ai precedenti commi 13 e 14, l'Operatore Economico segnala, in sede di Offerta, il possesso dei requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti, fornendo copia conforme delle certificazioni che giustificano la riduzione, ai sensi dell'art. 19, del d.P.R. n. 45/2000.

In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

Verso i Concorrenti non Aggiudicatari, la garanzia provvisoria sarà svincolata contestualmente alla comunicazione di intervenuta aggiudicazione dell'Appalto, tempestivamente e comunque entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione stessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 93, comma 9, del Codice. Verso l'Aggiudicatario, la garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del Contratto, ai sensi di quanto previsto dal comma 6 dell'art. 93 del Codice.

Sarà obbligo dell'Aggiudicatario rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 103 del Codice, secondo le modalità previste da detta norma ed entro i termini richiesti dalla Stazione Appaltante nei documenti di gara.

Ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Codice, ai fini del pagamento della rata di saldo, l'Appaltatore dovrà costituire una cauzione o una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo, maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività della medesima. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Prima di dare inizio all'esecuzione del Contratto, inoltre, l'Appaltatore dovrà dotarsi di idonea polizza assicurativa, stipulata con primaria compagnia di assicurazione, volta a coprire tutte le ipotesi di

Procedura aperta di carattere comunitario espletata in forma aggregata per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, volta all'affidamento della fornitura di RETI CHIRURGICHE, suddivisa in 39 lotti.

responsabilità civile (R.C.Terzi, R.C. Dipendenti, R.C. Contrattuale) e i relativi danni, materiali, corporali e di natura patrimoniale, che l'Appaltatore stesso, o i soggetti comunque incaricati dal medesimo, possano arrecare a cose o persone inerenti alla Stazione Appaltante o a soggetti terzi nel corso o in occasione della somministrazione delle prestazioni di cui al presente Contratto.

La suddetta polizza dovrà prevedere un massimale per sinistro non inferiore ad € 1.500.000,00.

13. AGGIUDICAZIONE

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del codice, aggiudica l'appalto. L'aggiudicazione verrà disposta dall'organo competente della stazione appaltante. la medesima è subordinata nella sua efficacia alla prova positiva dei requisiti dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 32, comma 7, del codice, fermo restando quanto previsto al precedente art. 15, comma 25. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'Anac nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del Contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011.

Le informazioni relative alla procedura, ivi comprese quelle relative all'eventuale aggiudicazione e alle esclusioni, saranno fornite a cura della Stazione Appaltante con le modalità di cui all'art. 76 del Codice.

Sia nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un Concorrente, che all'esaurimento della procedura, i plichi e le Buste contenenti le Offerte verranno conservati dalla Stazione Appaltante nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione o esaurimento della procedura. Nel corso della procedura, la Stazione Appaltante adotterà idonee cautele di conservazione della documentazione di offerta, in maniera tale da garantirne la segretezza. La documentazione sarà conservata per almeno cinque anni a partire dalla data di aggiudicazione dell'Appalto, ovvero, in caso di controversie inerenti alla presente procedura, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

A conclusione dell'iter di aggiudicazione, la Stazione Appaltante inviterà l'Aggiudicatario, a mezzo di raccomandata, fax o PEC, a produrre la documentazione di legge occorrente per la stipula del Contratto.

Ai sensi dell'art. 80, comma 12, del Codice, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'Autorità Nazionale AntiCorruzione che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel

casellario informatico ai fini dell'esclusione dell'Operatore dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Sarà insindacabile diritto della Stazione Appaltante quello di non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna Offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 95, comma 12, del Codice

La Stazione Appaltante potrà decidere di non aggiudicare l'Appalto all'Offerente che ha presentato l'Offerta economicamente più vantaggiosa, qualora abbia accertato che tale Offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice.

14. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEI CONTRATTI ATTUATIVI

Nel termine di 20 (venti) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire all'AO San Giovanni la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a) ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, ex art. 84, comma 3, D.Lgs. 159/2011:
 - dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011;
 - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, redatta dai medesimi soggetti di cui all'art. 85 D.Lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi;
- b) idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% del valore del Contratto, eventualmente incrementato ai sensi dell'art. 103 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Tale garanzia definitiva dovrà essere prestata:

- mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti necessarie condizioni:
 - sottoscrizione autenticata da notaio;
 - essere operativa entro 15 (quindici) giorni, prevedendo la clausola cosiddetta di “pagamento a semplice richiesta”, obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta dell'Azienda Sanitaria Contraente, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 Cod. Civ.;
 - prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
 - avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.

La fidejussione bancaria o polizza fideiussoria deve prevedere l'impegno alla comunicazione all'Azienda Sanitaria Contraente di ogni variazione inerente al fideiussore quale, a titolo

- esemplificativo, cambio di denominazione sociale, di sede legale, fusioni, incorporazioni, ecc., che incida sulle comunicazioni da parte dell'Azienda Sanitaria Contraente al garante;
- c) adeguata polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nello Schema di Contratto allegato al presente Disciplinare;
- d) per le imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72;
nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta:
- e) per la comprova del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, di cui alla Busta A, lettera B) si veda quanto specificato al paragrafo "Modalità di presentazione dell'offerta" Busta A.

In caso di R.T.I. , Consorzi, Reti o gruppi:

- la dichiarazione di cui al precedente punto a) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate, ovvero sia da tutte le imprese consorziate che dal Consorzio, o da tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ed anche, in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, dall'impresa che riveste la funzione di organo comune;
- la documentazione di cui ai precedenti punti b) e c) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dal Consorzio o dall'organo comune della Rete di imprese;
- la documentazione di cui al precedente punto e) dovrà essere presentata dalle imprese nei limiti di quanto dichiarato;
- la documentazione di cui al precedente punto d) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate o consorziate o in rete non residenti senza stabile organizzazione in Italia;
- dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, ove non prodotta in sede di presentazione dell'offerta per essere il R.T.I./Rete o Consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel mandato di rappresentanza dovranno essere specificate le parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese, espressa anche in misura percentuale.

Il mancato invio di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca della aggiudicazione.

L'Aggiudicatario, entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, è tenuto a rimborsare l'A.O. San Giovanni delle spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione del Bando di Gara, avvisi ed esiti di gara presso i quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2 dicembre 2016. Le spese saranno esattamente quantificate a pubblicazioni effettivamente avvenute. Sarà cura dell'A.O. San Giovanni comunicare all'Aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere versati nei termini suindicati e le modalità di versamento.

L'AO San Giovanni procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della predetta documentazione nel termine fissato è condizione essenziale per la stipulazione del Contratto.

L'AO San Giovanni provvederà a verificare la veridicità in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria dichiarati nella domanda di partecipazione della ditta Concorrente seconda classificata.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'AO San Giovanni procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda Concorrente classificata.

A seguito dell'Aggiudicazione l'Azienda Ospedaliera redigerà un programma di avvio delle attività e stipula progressiva dei contratti per garantire la corretta esecuzione dell'appalto e il normale svolgimento delle attività.

15. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, D.Lgs. 50/2016 s.m.i., è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato. Resta fermo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lett. d), D.Lgs. 50/2016 s.m.i., in caso di modifiche soggettive.

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 105 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., nelle modalità previste nel presente Paragrafo e nell'articolo "Subappalto" dell'Allegato 5 "Schema Accordo Quadro".

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'AO San Giovanni di quanto subappaltato.

Per l'esecuzione delle attività oggetto di affidamento, l'aggiudicatario potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, nei limiti del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del Contratto e dietro autorizzazione dell'A.O. San Giovanni ai sensi della predetta norma.

In caso di subappalto, l'aggiudicatario sarà responsabile in via esclusiva nei confronti dell'A.O. San Giovanni. L'Aggiudicatario sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'appaltatore previste dall'art. 105, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai fini del subappalto, inoltre, in sede di Offerta il Concorrente deve aver indicato una terna di nominativi di subappaltatori ai sensi dell'art. 105, comma 6, del Codice.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il Concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna, di cui al precedente comma;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

L'Operatore economico deve aver indicato, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. In tale caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna, comporta l'esclusione del Concorrente dalla gara.

L'Affidatario che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a se dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

L'Affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

L'A.O. San Giovanni provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi.

Trascorso tale termine senza che l'A.O. San Giovanni abbia espressamente autorizzato il subappalto, detta autorizzazione si intenderà concessa. Per i subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a € 100.000,00 (Euro centomila/00), i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'A.O. San Giovanni sono ridotti della metà.

Ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., il subappalto, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, potrà essere affidato dall'appaltatore a condizione che:

- a. l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b. il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c. all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero le forniture o parti di forniture che si intende subappaltare;
- d. il Concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice.

Ai sensi dell'art. 31, comma 6, del D.L. 69/13, convertito in legge 98/13, per il rilascio dell'autorizzazione di cui sopra, nonché per il pagamento degli stati di avanzamento o delle prestazioni, il certificato di verifica di

conformità, e il pagamento del saldo finale, l'A.O. San Giovanni acquisisce d'ufficio il D.U.R.C. del subappaltatore in corso di validità.

In caso di raggruppamenti, il contratto di subappalto sarà stipulato dalla capogruppo, in nome e per conto del raggruppamento. E' fatto obbligo all'operatore capogruppo di indicare, all'atto della stipula del contratto di subappalto, l'operatore raggruppato per conto del quale il subappaltatore eseguirà le prestazioni, la quota detenuta dal medesimo nell'ambito dell'appalto, e la percentuale di incidenza del subappalto su tale quota.

L'affidamento da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. ai propri consorziati non costituisce subappalto.

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i..

Sarà altresì acquisita una nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché siano variati i requisiti di cui all'art. 105, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i..

La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- su richiesta del subappaltatore e se la natura del Contratto lo consente.

L'affidatario dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto.

L'affidatario corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; l'A.O. San Giovanni provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'Affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

16. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore si impegna alla stretta osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e del decreto Legge 187 del 12/11/2010 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, sia nei rapporti verso l'A.O. San Giovanni che nei rapporti con la Filiera delle Imprese.

In particolare, l'appaltatore si obbliga:

Procedura aperta di carattere comunitario espletata in forma aggregata per la conclusione di un accordo quadro con più operatori economici, volta all'affidamento della fornitura di RETI CHIRURGICHE, suddivisa in 39 lotti.

- ad utilizzare, ai fini dei pagamenti intervenuti nell'ambito del presente Appalto, sia attivi da parte della Stazione Appaltante che passivi verso la Filiera delle Imprese, uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente Appalto, verso o da i suddetti soggetti, sui conti correnti dedicati sopra menzionati;
- ad utilizzare, ai fini dei movimenti finanziari di cui sopra, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- ad utilizzare i suddetti conti correnti dedicati anche per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché per quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, per l'intero importo dovuto e anche se questo non sia riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 3, comma I della legge 136/10;
- ad inserire o a procurare che sia inserito, nell'ambito delle disposizioni di pagamento relative al presente Appalto, il codice identificativo di gara (CIG);
- a comunicare all'A.O. San Giovanni ogni modifica relativa ai dati trasmessi inerenti al conto corrente dedicato e/o le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto entro il termine di 7 (sette) giorni dal verificarsi della suddetta modifica;
- ad osservare tutte le disposizioni sopravvenute in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di carattere innovativo, modificativo, integrativo o attuativo della legge 136/10, e ad acconsentire alle modifiche contrattuali che si rendessero eventualmente necessarie o semplicemente opportune a fini di adeguamento.

Per quanto concerne il presente Appalto, potranno essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale:

- i pagamenti in favor e di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
- le spese giornaliere relative al presente Appalto di importo inferiore o uguale a € 1.500,00 (millecinquecento,00), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa, nonché il rispetto di ogni altra previsione di legge in materia di pagamenti;
- gli altri pagamenti per i quali sia prevista per disposizione di legge un'esenzione dalla normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ove per il pagamento di spese estranee a commesse pubbliche fosse necessario il ricorso a somme provenienti dai conti correnti dedicati di cui sopra, questi ultimi potranno essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di reintegro.

Nel caso di cessione di crediti derivanti dal presente Appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, D.Lgs. 50/2016 s.m.i., nel relativo contratto dovranno essere previsti a carico del cessionario i seguenti obblighi:

- indicare il CIG ed anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato;
- osservare gli obblighi di tracciabilità in ordine ai movimenti finanziari relativi ai crediti ceduti, utilizzando un conto corrente dedicato.

17. OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI NEI CONTRATTI COLLEGATI AL PRESENTE APPALTO E IN QUELLI DELLA FILIERA

In caso di sottoscrizione di contratti o atti comunque denominati con la Filiera delle Imprese, l'appaltatore:

- è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni reciproci ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/10, come declinati al 2 comma dell'articolo precedente, opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera;
- qualora si abbia notizia dell'inadempimento della Filiera delle Imprese rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo precedente ed all'art. 3 della legge 136/10, sarà obbligato a darne immediata comunicazione all'A.O. San Giovanni e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente;
- è obbligato ad inserire nei predetti contratti o atti gli impegni di cui alle precedenti lettere a) e b), opportunamente adeguati in punto di denominazione delle parti in ragione della posizione in filiera, affinché tali impegni si estendano lungo tutta la Filiera delle Imprese.

18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 («Codice in materia di Protezione dei Dati Personali») e degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, («Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - regolamento generale sulla protezione dei dati»), in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è l'AO San Giovanni. Responsabile del trattamento è designato con delibera del Direttore Generale n. 119/DG del 18/02/2016;
- b) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- c) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 196/2003 e all'art. 4, comma 1, n. 2 del Regolamento UE 679/2016, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e comunque mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, poste in essere da persone

- autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- d) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e comunque pertinente ai fini dell'attività sopra indicata, e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- e) i dati possono essere portati a conoscenza delle persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile e dei componenti della commissione di gara, possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- f) i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- g) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i seguenti diritti:
- chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
 - qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali;
- h) i dati conferiti saranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'esecuzione dell'Appalto e al rispetto delle previsioni in materia di conservazione degli atti inerenti alle procedure di acquisto.

Con l'invio dell'Offerta, i Concorrenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare di Gara i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Schema dichiarazioni Busta A
- Allegato 2 – Schema offerta economica Busta C
- Allegato 3 – Capitolato tecnico
- Allegato 4 – Schema dichiarazione impresa ausiliaria
- Allegato 5 – Schema Accordo Quadro
- Allegato 6 – Patto di Integrità
- Allegato 7 – Elenco CIG
- Allegato 8 – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica
- Allegato 9 – Elenco prodotti in gara